

AL NUOVO Con il poeta ci sarà il cantautore Dente. All'evento altri big, come Silvia Avallone ed Ermanno Cavazzoni

Catalano: «La poesia può essere pop»

L'iniziativa, che rientra nella rassegna di Coop Alleanza 3.0, si terrà alle 18 al Teatro Nuovo. Ci saranno anche Guidoni, Montanari e Rumiz.

IL POETA professionista, ammesso sia una definizione seria, è colui che vive unicamente della propria arte. Ossia chi riesce a sbarcare il lunario facendo un mestiere che definire di nicchia è un eufemismo. Tanto più in tempi in cui persino gli autori delle case editrici più grifate svolgono un secondo lavoro, il più delle volte taciuto. Lo stesso che consente di mantenere la passione di scrivere. Invece lui, Guido Catalano, usando l'ironia, è riuscito a raggiungere il grande pubblico e a pubblicare con Rizzoli, «credevo fosse una utopia». Tra i suoi libri, *Ti amo ma posso spiegarti* e *Ogni volta che mi baci muore un nazista*. Gli piacciono le location diverse, non convenzionali, per questo ha

accettato di buon grado di venire a Ferrara nell'ambito della rassegna 'Ad alta voce', realizzata da Coop Alleanza 3.0. Oggi, alle 18, al Teatro Nuovo, sarà con il cantautore Dente - con cui è in tour - tra gli ospiti dell'evento di chiusura 'Da Astolfo ad Armstrong' condotto da Loredana Lipperini. Insieme a lui pezzi da novanta come Silvia Avallone, Ermanno Cavazzoni - fresco vincitore del Premio Cavallini per la sezione Narrativa - Umberto Guidoni, Ermanna Montanari, Paolo Rumiz.

Nella poesia conta più la forma o il contenuto?

«Deve esserci equilibrio, perché deve emozionare. Un tempo io scrivevo più di getto, oggi perfeziono. Deve avere una sonorità».

Tema prediletto?

«L'amore, seppure usando l'ironia, chiave fondamentale per raccontare situazioni tristi, complesse, senza svalutarle, anzi».

Una volta, in un'intervista, una sua collega mi ha rivelato di esibirsi anche in macelleria...

'AD ALTA VOCE'

**Incontri e convegni
L'agenda di oggi**

IL PROGRAMMA odierno prevede alle 10, alla Sala Estense: *'Incontro sulle nanotecnologie'*. Tra i relatori, il genetista *Guido Barbujani*, la ricercatrice *Cnr-Inamometer Ambra Fioravanti*, il direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara, *Stefano Mazzotti*, la docente di fisica terrestre dell'Ateneo Roma Tre, *Elena Pettinelli*, il filosofo della scienza, *Telmo Pievani*. Alle 15, nella Sala Consiliare del Municipio, si tratterà di democrazia, con focus su *'Quali prospettive, in Italia e in Europa'*. Ospiti, *Marco Belpoliti* e *Gustavo Zagrebelsky*. A seguire, *Stefano Massini* in *'55 giorni. L'Italia senza Moro'*. *Accompagnamento musicale a cura del Conservatorio Frescobaldi.*

«Questa mi mancava. D'altra parte io l'ho fatto nelle scale mobili di una stazione, a conferma che non ci sono luoghi esclusivi. A me piacciono i club, con la musica, il teatro è perfetto per creare una atmosfera assoluta».

Secondo lei non potrebbe esserci una fetta di lettori che non sa di amare la poesia?

«Credo di sì, perché magari non sa che può essere pop. In effetti i complimenti che più apprezzo, sono quelli di chi mi confessa di non avere mai letto nulla prima, ma di avere imparato ad amarla. E non solo la mia, si intende».

Non è che a breve, come tutti oggi si definiscono scrittori, troppi si qualificheranno come poeti?

«Non penso. Sicuramente qualcosa sta succedendo. Le case editrici cominciano a investire sui giovanissimi. I social, in particolare Instagram, la sta facendo esplodere. La verità è che da sempre tantissimi scrivono poesie e le tengono per sé».

Camilla Ghedini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUESTA SERA ALLE 21,30

**Il pianoforte di Iverson, il sax di Turner
Magia jazz al Torrione**

L'INTIMITÀ della moderna musica da camera e la tradizione afroamericana. Oggi alle 21.30 il Jazz Club Ferrara ospita il progetto del duo formato dal pianista Ethan Iverson e dal sassofonista Mark Turner (in foto), che porta in scena il nuovo Temporary Kings per il secondo appuntamento in programma in collaborazione con Bologna Jazz Festival. Iverson e Turner, tra le più importanti personalità musicali emerse nella New York degli anni '90, in questo lavoro esplorano l'universo creativo della scuola Tristano/Marsh. Ethan Iverson è noto al mondo del jazz per aver collaborato con Ron Carter, Bill Frisell, Charlie Haden e Lee Konitz, e soprattutto per aver fatto parte, in qualità di fondatore, del trio The Bad Plus. Mark Turner ha suonato lungamente, tra gli altri, con Brad Mehldau e Kurt Rosenwinkel ed è protagonista, accanto a Larry Grenadier e Jeff Ballard, del trio collettivo Fly. La loro affinità musicale, nata dalle serate di jam sessions quando entrambi avevano appena avviato le loro carriere individuali, si è intensificata soprattutto grazie alla compresenza nel quartetto stabile di Billy Hart. Da tempo nel cassetto del sassofonista, Temporary Kings si potrà assaporare questa sera dal vivo al Torrione.



Lo scrittore Guido Catalano e il cantautore Dente: saranno due degli ospiti del festival 'Ad alta voce', oggi al Teatro Nuovo

IN COMUNE Inaugura la mostra di Maria Luisa Scaramelli, socia della sezione locale di Fidapa

Se l'arte racconta la natura e l'infanzia

OGGI alle 12.50, il vicesindaco Massimo Maisto inaugurerà la mostra allestita nel salone d'Onore del Municipio e intitolata 'Dedicato alle bambine che in punta di piedi colorano il cielo'. Ne è autrice la pittrice Maria Luisa Scaramelli, socia della sezione locale di Fidapa BPW Italy (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari), le cui particolari rappresentazioni di figure umane, soprattutto infan-

tili e di elementi naturali, veicolano un messaggio di amore per la natura e di rispetto per tutte le sue creature. L'iniziativa fa da cornice al convegno distrettuale Fidapa Bpw Italy, 'La Nuova Carta dei Diritti della Bambina', che si svolgerà questa mattina alle 9.30 nella sala del Consiglio comunale. La mostra sarà visitabile fino al 5 novembre dal lunedì al venerdì (ore 8-18).



AL BOLDINI Oggi e domani 'Saper guardare un film'

Cinema, corso speciale

A LEZIONE di cinema. Oggi e domani al Boldini (ore 10-13) si svolgerà il corso 'Saper guardare un film', a cura del docente e critico cinematografico Roy Menarini. Un nuovo progetto che Agis e Fice Emilia Romagna, con il sostegno della Regione, propongono nei cinema del territorio più sensibili ai temi

della formazione del pubblico. La formula in questo caso prevede due giornate di corso in orario mattutino, all'interno del cinema, ed è aperto a tutti: spettatori assidui, studenti universitari, cinefili e cultori, frequentatori di eventi artistici e culturali o semplici appassionati.